



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 DEL 05/05/2016

OGGETTO: Art. 5, c.2 ter L.R. 9/10 – Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa

L'anno duemilasedici addì cinque del mese di Maggio alle ore 10,30 nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Antonio Parrinello, avvalendosi dei poteri conferitigli con Decreto D.P. n. 529/Gab. del 26/02/2016, ha adottato la seguente deliberazione con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Crescimanna.

Proposta di deliberazione di C.C. n. _____ del _____.

OGGETTO: "Art. 5 c. 2 ter L.R. 9/10 -- Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa".

Il Commissario Straordinario

nominato per la gestione dell'Ente in sostituzione del Consiglio Comunale

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, in particolare, l'articolo 5 comma 1, sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 200 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui ai commi 33 e 38 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito avvio dell'assetto organizzativo derivante dall'applicazione della legge regionale citata sopra, ha riconfermato gli Ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 2, quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 6 giugno 2008, n. 25;

CONSIDERATO che ai sensi della succitata complessa delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 6 denominato "Enna Provincia";

CONSIDERATO che all'interno di ciascun ambito territoriale, ai sensi della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti";

RICORDATO che l'art. 5 della L.R. 9/10, come modificato dalla L.R. 3/2013, consente ai Comuni la delimitazione di aree ottimali di raccolta (ARO), all'interno dell'ambito territoriale di riferimento (ATO), al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, quale perimetro territoriale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

EVIDENZIATO che, con deliberazione di G.C. nr. 10 del 11/02/2014, seguendo le linee guida di cui alla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nonché dei criteri dettati dal capitolo 8 delle linee guida per la redazione dei piani d'ambito, emanate dal Dipartimento Regionale dei rifiuti, si è approvata la perimetrazione dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Barrafranca;

RICORDATO come, ai sensi dell'art. 5 L.R. 9/10 come modificato dall'art. 1 comma 2 ter LR 3/13, i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sul territorio della propria ARO, previa relazione di un piano di intervento che descriva le modalità di organizzazione del servizio in conformità ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

RICORDATO, altresì, come il piano d'intervento deve essere coerente con il piano d'ambito redatto dalla società d'ambito (SRR), ma, nelle more della costituzione delle società e della redazione dei Piani d'ambito, come chiarito dalla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, i comuni per la redazione del piano d'intervento relativo all'organizzazione del servizio nella ARO di propria pertinenza, devono attenersi alle indicazioni di cui alle linee guida emanate dal competente Assessorato Regionale al quale, comunque, compete la verifica della rispondenza del Piano d'intervento ai principi di differenziazione, adeguatezza ed

PRESO ATTO, altresì, che la suddetta Unità di Progetto Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico-Manutentivi veniva a scadere il 30/06/2015 a seguito disposizione della Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 27/05/2015;

ATTESO come l'indizione della gara, per la quale si deve fare riferimento agli schemi di bando di gara e capitolato speciale d'appalto predisposti dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ed allegate alle linee guida pubblicate il 19/09/2013, presuppone l'impegno della spesa necessaria al pagamento del servizio, ma, trattandosi di gara ad evidenza pubblica, sopra la soglia comunitaria, che, come previsto dalle direttive dell'Assessorato Regionale dei servizi di pubblica utilità, va bandita per sette anni, richiede l'impegno per esercizi successivi rispetto al periodo ricompreso nel bilancio pluriennale, che, ai sensi del combinato disposto degli art. 42 comma 2 lett. 1) ed art. 183 c. 7 del D.Lgs. 267/00, sono di competenza del Consiglio Comunale, che, deve autorizzare la spesa ed impegnarsi all'apposito stanziamento sui bilanci degli esercizi successivi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.L/vo 267/00, comma 2 lettere e) ed i) spettano al Consiglio Comunale l'adozione degli atti inerenti l'organizzazione dei pubblici servizi e le spese che impegnino i bilanci per gli anni successivi;

ATTESO che la fattispecie del servizio da affidare, per tipologia e durata dello stesso rientra proprio nell'ambito di applicazione del predetto art. 42 del D. L/vo 267/00;

RICHIAMATA la circolare n. 21378 del 14/05/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la quale, al punto 2, ultimo comma, viene stabilito *"il Piano di Intervento e Relativo Capitolato d'Oneri e quadro economico di cui all'art. 5 comma 2ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., secondo quanto evidenziato dall'Ufficio Legislativo e Legale, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, previa disposizione dalla Giunta Comunale"*

RITENUTO opportuno, altresì, come la spesa necessaria a far fronte alla copertura del servizio deve essere coperta al 100% dal gettito derivante dalla relativa tariffa in fase di definizione con l'approvazione di apposito strumento regolamentare e determinazione delle aliquote;

VISTI il Piano di Intervento approvato con D.D.G. n. 250 del 05/03/2014, Capitolato d'Oneri, il Quadro Economico, la bozza di Bando di Gara e del Disciplinare di Gara come predisposti dal responsabile dell'Unità di Progetto: Ambiente, Protezione Civile e Servizi tecnico-Manutentivi già trasmessi al Sindaco in data 26/05/2015 con nota prot. n. 6210 del 28/05/2015 e come modificati ed integrati con nota prot. int. n. 1556 del 15/06/2015;

RAVVISTA la necessità e l'urgenza di avviare la procedura di affidamento del servizio in sostituzione dell'attuale gestione da parte dei commissari straordinari, nominati dalla Regione anche per raggiungere l'obiettivo di oltre il 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2016.

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il vigente regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la Determina Sindacale n. 19 del 18/06/2015, con cui è nominato Responsabile di P. O. del V settore *"Governance – Lavori Pubblici e Politiche Comunitarie"* il Funzionario di cat. giuridica D3 Arch. Francesco Costa;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore Tecnico ex art. 49 del D.Lgs. 267/00 e 147 bis stesso decreto in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DELIBERA

efficienza.

EVIDENZIATO come il piano di intervento, che rispecchia le esigenze di organizzazione del servizio all'interno dell'ARO, contiene:

- la ricognizione dello stato di fatto del servizio di igiene ambientale con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti,
- l'individuazione delle criticità,
- le modalità organizzative e gestionali secondo le esigenze dei Comuni del territorio dell'ARO,
- la pianificazione economica finanziaria e può, altresì, comprendere la programmazione di impiantistica che, però, compete alla SRR che dovrà recepire tutte le indicazioni ed i contenuti del piano d'intervento nel piano d'ambito.

ATTESO come con deliberazione di G.C. n. 11 del 11/02/2014 è stato approvato il piano d'intervento, redatto dal Settore Tecnico, per l'organizzazione e la gestione del servizio di igiene ambientale nell'ambito dell'ARO coincidente con il territorio del comune di Barrafranca;

DATO ATTO che con nota del 11/02/2014 prot. N. 1746 il piano d'intervento è stato inviato alla Regione Sicilia, Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento acqua e rifiuti, per acquisire il parere di competenza;

PRESO ATTO che, con Decreto Dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti nr. 250 del 05/03/2014 il piano d'intervento è stato approvato, quindi si può procedere con l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio;

VISTA la direttiva regionale del 28/10/2013, in materia di gestione integrata dei rifiuti, nella quale si prende atto che alla data del 29/09/2013, di cessione delle attività da parte delle società e consorzi d'ambito, gli enti non hanno ancora ultimato le procedure necessarie per l'affidamento definitivo del servizio ed, al fine di evitare rischi di interruzione di pubblico servizio, il Presidente della Regione ha emanato ordinanza ex art. 191 del codice ambiente che prevede una speciale forma di gestione attraverso l'intervento dei commissari straordinari che garantiscono il servizio fino al completo passaggio ai comuni o alle SRR e, comunque, fino al 31/05/2016, giusta ordinanza del Presidente della Regione Siciliana nr. 1/Rif del 14/01/2016;

CONSIDERATO che, essendo stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30/07/2015 con Decreto Ministero dell'Interno del 13/05/2015, per cui, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/00, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato;

PRESO ATTO che con verbale di deliberazione n. 51 del 08/06/2015 (pubblicato il 13/06/2015), la Giunta Comunale ha autorizzato l'avvio della procedura di affidamento del servizio di igiene ambientale in adempimento all'art. 5 della L.R. 9/10 e contestualmente ha assunto l'impegno della spesa per la parte di competenza;

PRESO ATTO che con verbale di deliberazione n. 52 del 08/06/2015 (pubblicato il 13/06/2015), la Giunta Comunale ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Santi Eugenio Diliberto, in quanto Responsabile dell'Unità di Progetto Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico-Manutentivi, per la procedura di affidamento del servizio di igiene ambientale;

PRESO ATTO che con nota prot. Int. n. 1556 del 15/06/2015 il Responsabile dell'Unità di Progetto n. 1 trasmetteva la presente proposta (contraddistinta con il n.1 del 15/06/2015) corredata del relativo parere di regolarità tecnica e del quadro economico, delle bozze di Capitolato d'Oneri, Bando e Disciplinare di Gara;

1. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti deve essere garantita al 100% dal gettito derivante dalla tariffa a carico dell'utenza, in fase di definizione con apposito regolamento ed in seguito alla determinazione, con successivo atto delle aliquote;
2. di autorizzare l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale come da piano d'intervento approvato con deliberazione di G.C. nr. 11 del 11/02/2014 ed autorizzato dall'Assessorato Regionale con Decreto nr. 250 del 05/03/2014;
3. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio di igiene ambientale, (Allegato A) ammontante ad € 1.840.819,76, per il 1° anno di attuazione e di € 1.582.424,21 per gli anni successivi al 1° e per oltre 6 anni sarà allocata nel corrispondente servizio "smaltimento rifiuti" al titolo 1, capitolo 1736 sul bilancio 2016 e sul pluriennale 2016 – 2018 in fase di redazione ed approvazione;
4. di impegnarsi, altresì, a stanziare la spesa necessaria per tutto il periodo ricompreso nell'affidamento, pari a sette anni, sui bilanci successivi al periodo incluso nel bilancio pluriennale a far data dall'esercizio finanziario 2019;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di avviare la procedura di gara anche per raggiungere l'obiettivo di oltre il 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2016.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Antonio Parrinello

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni

Consecutivi.

Barrafranca,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE